

LETTERE DI GIORGIO DE CHIRICO  
A LÉONCE ROSENBERG, 1925-1939<sup>1</sup>

1. Cartolina postale (12 gennaio 1925)<sup>2</sup>

M. Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume (Francia) Paris

Timbro postale: Roma Centro 12.1.1925

Roma

Caro Signor Rosenberg,

Sono sul punto di far stampare il catalogo dell'esposizione, soltanto penso sia sufficiente forse stamparne 1.000: ciò mi eviterà dei costi inutili; vorrei pertanto avere la vostra approvazione a tal riguardo. Vorrei inoltre sapere se siete disposto a pubblicare qualche foto dei miei quadri nella vostra rivista prima dell'apertura della mostra. Lavoro molto e spero di avere un buon successo a Parigi.

Vi saluto molto cordialmente, così come la signorina Rosenberg.

Vostro devoto

G. de Chirico

via Appennini 25 B

Buone cose da parte di mio fratello

---

<sup>1</sup> Il carteggio de Chirico-Rosenberg è conservato a Parigi presso il Fonds Léonce Rosenberg, Bibliothèque Kandinsky, Centre de Documentation et de Recherche du MNAM, Centre Georges Pompidou.

<sup>2</sup> Il carteggio riguardante il 1925 (salva la lettera n. 4 e il telegramma n. 7) è stato pubblicato nel precedente numero della Rivista, n. 7/8, pp. 623-629, con relativo saggio di Michele Tavola, *Rosenberg e de Chirico*, pp. 357-363. Per completezza, si ripropongono qui anche le lettere pubblicate precedentemente.

2. Cartolina postale (26 gennaio 1925)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume (Francia) Paris

Timbro postale: Roma Centro 29.1.1925

Roma, 26 gennaio

Caro Signor Rosenberg,

Vi ho inviato oggi 4 foto per la vostra rivista; i titoli sono scritti dietro; spero di non essere arrivato troppo in ritardo; i quadri che vi invio in foto sono tra i miei ultimi. Lavoro molto. Abbiate la gentilezza di farmi sapere se è sufficiente che abbiate il catalogo-invito per il 15 aprile prossimo.

Buone cose anche da parte di mio fratello.

Credetemi vostro devotissimo

G. de Chirico

Via Appennini 25B

3. Lettera manoscritta (senza data ma collocabile ai primi mesi del 1925)

Caro Signor Rosenberg,

Ecco il testo del catalogo<sup>3</sup>. Vogliate rispondermi con il corriere di ritorno se va bene. Ho avuto la rivista e vi ringrazio.

Vostro

G. de Chirico

Via Appennini 25B

4. Lettera manoscritta (senza data ma collocabile al 2 maggio 1925 in relazione alla risposta di Rosenberg del giorno dopo)

Caro Sig. Rosenberg,

Mi è impossibile fare l'inaugurazione martedì 5 maggio; la farei mercoledì 6 alle 4 del pomeriggio. Ho avuto grandi difficoltà a disimpegnare i miei quadri dalla dogana, mi sono molto innervosito e vi prego vivamente di non rendermi le cose difficili. Porterò i 23 quadri mercoledì alle 9 e ½ di mattino; se non ci sarete, vi prego di lasciare le disposizioni necessarie perché mi aiutino ad appenderli. È una questione di un quarto d'ora. Non posso portarli prima perché devo ancora verniciarli e sistemare le cornici. Ho lasciato qualche busta alla signorina vostra figlia; abbiate la cortesia di farne com-

---

<sup>3</sup> Il testo, firmato "Giorgio Castelfranco", ma scritto da de Chirico, è stato pubblicato nella versione originale francese e in traduzione italiana in «Metafisica», n. 5/6, pp. 501-502. Il manoscritto è riprodotto in *ibid.*, alle pp. 241-243.

prare ancora qualcuna in modo che dopodomani, lunedì, potrete inviarne almeno una cinquantina alla stampa e alle persone che credete più importanti a Parigi. Sarà sufficiente correggere a mano sul catalogo la data dell'apertura 6 invece di 5 maggio, e aggiungere: Inaugurazione il 6 alle 4.

Quando vi porterò i quadri mercoledì mattina, vi rimborserò la spesa delle buste e i francobolli e i 500 fr. concordati.

Grazie in anticipo e credetemi vostro devotissimo

Giorgio de Chirico

Hôtel Central Rue La Bruyère 58

sabato sera

**5.** Lettera manoscritta (senza data ma collocabile alla seconda metà di maggio 1925, prima del 26, data della risposta di Rosenberg)

Roma, sabato

Caro Signor Rosenberg,

Ecco la foto e le carte della dogana. Per quanto riguarda i quadri che voi desiderate tenere in deposito, direi che potete tenere, se volete, quello che mi appartiene e cioè: i Tragici di Eschilo, il quadro che desidera acquistare Doucet e, se volete, anche gli altri che si trovano entrando a sinistra. Ma il grande paesaggio con le case e il quadro che vi ho portato il giorno della mia partenza, così come tutti gli altri, vi pregherei di farli imballare, e a questo proposito il signor Castelfranco vi scriverà presto per dirvi se lo spedizioniere deve inviarli direttamente a Firenze o altrove.

Siate così gentile da inviare le due lettere qui accluse ai loro destinatari di cui ho dimenticato gli indirizzi.

Riceverete presto le foto dei miei ultimi dipinti. Mi sono rimesso al lavoro con accanimento.

Sono molto contento di avervi conosciuto. L'interesse che mi dimostrate, la vostra intelligenza e il vostro essere un gentiluomo mi incoraggiano molto.

Siate così gentile da far ritirare dal vostro ragazzo tre piccoli abbozzi che si trovano presso il signor Pierre Roy, 16 rue des Sts. Pères e di farli imballare con gli altri quadri senza che mi si faccia pagare la dogana.

Buone cose da parte mia alle signorine vostre figlie. Mio fratello mi incarica di mandarvi la sua amicizia e credetemi vostro devotissimo

G. de Chirico

Via Appennini 25B

**6.** Lettera manoscritta (1 giugno [1925])

Roma, 1 giugno

Caro Signor Rosenberg,

Grazie per la vostra amabile lettera.

Ecco le due ricevute firmate. Siate così gentile da inviarmi i 3.000 fr. (meno le spese e i debiti) e se poteste anche liquidarmi i due quadri da voi acquistati mi farete un grande piacere poiché in questo momento non navigo nell'oro. La prossima settimana avrete le foto delle mie nuove cose. Sono molto ispirato in questo momento e spero in un'estate di lavoro fecondo.

Grazie. Vostro devotissimo

G. de Chirico

Via Appennini 25B

Spero che il signor Castelfranco vi abbia scritto per l'invio dei quadri.

**7.** Telegramma (2 giugno 1925)

Rosenberg 19 rue La Baume Paris

Timbro postale: poco leggibile, 2.6.25

Roma 2801-12-2-11h45

Prego dare quadro 17 Eluard =, Chirico=,

**8.** Cartolina postale (3 giugno 1925)

Paul<sup>4</sup> Rosenberg

19 rue de la Baume (Francia) Paris

Timbro postale: Roma centro 3.VI.1925

Caro Signor Rosenberg,

Riguardo il quadro 17 (Interno metafisico) ho dimenticato di dirvi che appartiene al signor Paul Éluard, il quale me l'ha prestato per la mostra. Spero che il mio telegramma sia arrivato in tempo e che voi abbiate potuto farlo ritirare dalla cassa. Vi prego vivamente di scusarmi per questo malinteso. È spiacevole che il signor Barnes avesse pensato a questo quadro. Volete dirgli che ne ho altri tre della stessa epoca e dello stesso genere e incaricarvi dell'affare?

Sarei molto contento per la vendita dei Tragici.

---

<sup>4</sup> Probabile errore di de Chirico che scrive "Paul" al posto di "Léonce".

Grazie e credetemi vostro devotissimo  
G. de Chirico  
Ho telegrafato al signor Castelfranco

9. Cartolina postale (14 giugno 1925)  
Timbro postale: 15.VI.1925

Roma, 14 giugno

Caro Signor Rosenberg,  
Ho ricevuto l'assegno di 1.000 fr. e vi ringrazio.  
Se voi poteste liquidarmi il resto e la somma per i "Tragici di Eschilo" mi fareste un grandissimo piacere. –  
Sono stato un po' occupato in questo periodo da cose al di fuori della pittura; ma da qui a qualche giorno vi invierò delle foto. Raynal non ha scritto? Che la mia pittura gli piaccia o gli dispiaccia non mi farà gran cosa ma mi dispiacerebbe molto se fosse offeso per il fatto che non c'ero questo venerdì. Alla libreria Modernissima mi hanno detto che non possono accettare le condizioni di vendita che voi gli proponete. Ma fate così: inviate tre o quattro esemplari di ogni numero, alla fine del mese mi incarico e vi prometto di rinviarvi gli esemplari non venduti. Devo inviarvi le foto dei quadri per il signor Barnes?  
Vostro  
G. de Chirico

10. Cartolina postale (22 giugno 1925)  
Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume (Francia) Paris  
Timbro postale: Roma centro 22 giugno 1925

Caro Signor Rosenberg,  
Ho ricevuto il secondo assegno di 1.000 fr. e vi ringrazio. Avrete le foto dei quadri da qui a dieci giorni, senz'altro. Prima mi è impossibile. Vi invierò anche quelle per il signor Barnes. – Ora vi prego di volermi fare un piacere: abbiate la gentilezza di inviare il numero della vostra rivista in cui c'è l'articolo su di me a questo indirizzo:  
Madame Lork  
presso Madame Obolensky  
Kurfürstendam 157-158  
Berlin  
Grazie tante e credetemi vostro devoto  
G. de Chirico

**11.** Lettera manoscritta (4 luglio 1925)

Roma, 4 luglio

Caro Signor Rosenberg,

Ecco sei foto dei miei ultimi dipinti; ho dimenticato le dimensioni, ve le scriverò questo pomeriggio. Poiché mi devo assentare da ~~Firenze~~ Roma una quindicina di giorni, vi sarò molto obbligato se vorrete mandare 1.000 fr. tramite assegno a nome di mia madre signora Gemma de Chirico. Via Appennini 25B. Vi prego vivissimamente, caro signor Rosenberg, anche se l'acquirente dei Tragici non ha ancora pagato, di anticipare a mia madre questi 1.000 fr. da quello che mi è dovuto.

Vostro devotissimo. Grazie

G. de Chirico

**12.** Cartolina postale (8 luglio 1925)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume (8ème) (Francia) Paris

Timbro postale: 8.VII.1925

Firenze

Caro Signor Rosenberg

Ecco le dimensioni dei quadri:

Achille: 1[00] x 75

Sorgente: 91 x 55

Frutti del poeta: 60 x 76

Gruppo di atleti: 78 x 60

~~Pomeriggio d'estate~~ Donna romana: 68 x 86

Pomeriggio d'estate: 55 x 71

Il 15 corrente sarò a Roma. Vi prego molto vivamente di inviare i 1.000 fr. a mia madre. Spero che i quadri vi piaceranno.

Credetemi vostro devotissimo

G. de Chirico

Avrò il piacere di vedervi ad agosto?

**13.** Cartolina postale (25 luglio [1925])

Timbro postale: 25.VII

Roma, 25 luglio

Caro Signor Rosenberg,  
Ho ricevuto i 3 assegni di:

1° 1.000 fr.

2° 1.000 fr.

3° 750 fr.

totale 2750 fr.

e vi ringrazio. Spero di vedervi a Roma in agosto. Vi invierò i tre quadri scelti.

Vostro

G. de Chirico

Via Appennini 25B

**14.** Lettera manoscritta (1 agosto [1925])

Roma, 1 agosto

Caro Signor Rosenberg,

Molte grazie per la vostra amabile lettera; ho ricevuto finora tre assegni, due di mille fr. e uno di 750. Ho spedito i tre quadri, che avete scelto, al signor Chenue [casa di spedizioni, *N.d.C.*]. Spero di vedervi a Roma, in ogni caso ci vedremo a Parigi poiché ho deciso di venire in autunno per stabilirmi. Sono contento che gli affari vadano bene. Lavoro molto in questo momento e sono molto ispirato. Ma ho fretta di lasciare l'Italia.

Vostro devotissimo

G. de Chirico

Buone cose da parte di mio fratello.

Via Appennini 25B

**15.** Cartolina postale (8 settembre [1925])

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume (Francia) Paris

Roma, 8 settembre

Caro Signor Rosenberg,

Mi dispiace che non veniate a Roma. Ma ci vedremo presto perché verso la fine di ottobre sarò a Parigi, dove conto di stabilirmi.

Spero che abbiate ricevuto le 3 tele, e vi sarei molto riconoscente se, in aggiunta al prezzo delle tele, al resto che voi dite di dovermi, vogliate inviarmi un assegno di 1.000 fr. Non vi invio più foto perché, dovendo venire prossimamente a Parigi, porterò con me i miei quadri.

Credetemi vostro devoto

G. de Chirico

Buone cose da parte di mio fratello.

**16.** Cartolina postale (11 settembre [1925])

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume (8<sup>ème</sup>) (Francia) Paris

Timbrato: Roma centro II.IX

Caro Signor Rosenberg,

Resta inteso che per i tre quadri che vi ho inviato mi invierete 800 fr.

Vi ho già scritto a questo proposito pregandovi di aggiungervi il resto al mio credito, facendo cifra tonda di 1.000 fr.

Ho ricevuto i 1.000 fr. Non mi avete detto come avete trovato i miei quadri. – Attendo vostre nuove e vi saluto molto cordialmente.

Vostro

G. de Chirico

Roma 12 settembre

Via Appennini 25B

**17.** Cartolina postale (23 settembre 1925)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume (Francia) Paris 8<sup>e</sup>

Timbro postale: Roma centro 23.9.1925

Roma, 23 settembre

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto i 1.000 fr. e vi ringrazio.



Verso il 1° ottobre spedirò a Parigi una cassa contenente circa una ventina di quadri; vi seccherebbe se indirizzassi la cassa a voi o al vostro spedizioniere? La cassa, ben inteso, viaggerà a mie spese.

Conto di venire a Parigi verso la fine di ottobre.

Buone cose da parte di mio fratello e credetemi vostro devoto

G. de Chirico

Via Appennini 25B

**18.** Cartolina postale (13 ottobre 1925)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume (Francia) Paris

Timbro postale: Roma ferrovia 13.X.1925

Caro Signor Rosenberg,

Molte grazie per le vostre buone lettere che sono per me un grande incoraggiamento.

Vi assicuro che siete l'uomo che mi ha più incoraggiato. Scusate il tono della dichiarazione, vi proverò la mia riconoscenza anche quando sarò a Parigi facendovi un buon ritratto grande al naturale, di voi o di un membro della vostra famiglia, se preferite, e vi prego di accettarlo come dono.

Conto di essere a Parigi verso il 15 novembre prossimo. Buone cose da parte di mia madre e di mio fratello.

Credete, caro signor Rosenberg, a tutta la mia devozione, la mia stima e la mia riconoscenza.

Vostro

G. de Chirico

Via Appennini 25B

**19.** Cartolina postale (7 agosto 1926)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume Paris

Contrexéville (Vosges) – Vista pittoresca del ponte ferroviario

Buone cose a voi, caro sig. Rosenberg e alle signorine vostre figlie.

Vostro

G. de Chirico

Contrexéville - 7 agosto 1926

**20.** Cartolina postale (settembre 1926)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume Paris. Espresso  
Timbro postale: Vosges Plombières les Bains – [?].09.1926

Caro Signor Rosenberg,

Sono appena arrivato a Plombières

Ecco il mio indirizzo:

Villa Bernier Av<sup>nue</sup> Lorraine

Plombières

Vi prego vivamente di non dimenticarmi. Voglio curarmi bene per riprendere poi con nuove forze il lavoro dell'arte. –

Arrivederci caro sig. Rosenberg e credetemi il vostro devoto

G. de Chirico

**21.** Lettera manoscritta (senza data ma collocabile al 13 settembre 1926)

Plombières

Caro Sig. Rosenberg,

Ho ricevuto il vostro terzo invio di 1678 fr. e vi ringrazio molto. Quindi, ho ricevuto da voi in totale la somma di tremilaseicento e quindici fr. per i 3 quadri, dai seguenti titoli:

“Il trofeo” (con testa di cavallo)

“I maratoneti” (il più grande)

“Interno di Tebe”

La mia salute va meglio e spero di essere a Parigi giovedì prossimo e riprendere il mio lavoro.

A presto caro sig. Rosenberg e credetemi il vostro devotissimo

G. de Chirico. –

**22.** Cartolina postale (15 [settembre] 1926)

Leonce Rosenberg 19 rue de la Baume Paris VIII°

Timbro postale: 15.[?].1926

Plombières les Bains – Vista generale da ovest

Caro Sig. Rosenberg,

Ho ricevuto i mille fr. e vi ringrazio molto per la gentile sollecitudine.

Sto meglio e il posto è meraviglioso. –

Sarò di ritorno a Parigi il 1° [mese illeggibile]. Mi preme riprendere il mio lavoro.

Vostro devoto  
G. de Chirico  
 Villa Bernier  
 Av<sup>me</sup> Lorraine

**23.** Lettera manoscritta (20 settembre 1926)  
 Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume Paris

Plombières 20 sett. 1926 –

Caro Sig. Rosenberg,  
 Scusatemi se vi scrivo ancora per questa sgradevole questione dei soldi, ma non ho ricevuto l'invio che mi avete detto sarebbe stato inviato ~~giovedì scorso~~ mercoledì scorso. Non dubito della vostra puntualità ma so che spesso le banche non si danno fretta.  
 Se volete sollecitare l'invio con una telefonata, mi farete un grande favore.  
 Grazie e credetemi vostro devotissimo

G. de Chirico  
 Villa Bernier  
 Avenue Lorraine  
 Plombières

**24.** Lettera manoscritta (21 settembre 1926)  
 Léonce Rosenberg 19 rue de Baume Paris. Espresso

Plombières, 21 sett. 26

Caro Sig. Rosenberg,  
 Ho ricevuto ieri sera il 2° invio di 1.000 fr. e vi ringrazio molto.  
 Siccome devo anche inviare dei soldi a Parigi, vi sarei molto riconoscente se mi voleste liquidare il resto durante il corso di questa settimana.  
 Grazie in anticipo, caro sig. Rosenberg e credetemi vostro devotissimo

G. de Chirico  
 Villa Bernier  
 Avenue Lorraine  
Plombières

**25.** Lettera manoscritta (25 ottobre 1926)

Parigi, 25 ottobre 26

Caro Sig. Rosenberg,

Mi permetta di presentarvi il mio amico, il pittore italiano Grazioli, che desidererebbe farvi vedere dei disegni e dei quadri. È un artista di talento che, incoraggiato, potrebbe, credo, sviluppare molte qualità. – Grazie e a presto, spero.

Vostro devotissimo

G. de Chirico

**26.** Lettera manoscritta (19 maggio 1927)

Parigi, 19 maggio 1927

Caro signor Rosenberg,

Ricevo in questo momento la vostra lettera riguardante il pagamento dei quadri. Credo che ci sia un piccolo errore perché 135 moltiplicato per 55 (prezzo attuale che mi pagate) = 7425 fr.

Mi sono anche permesso di correggere i titoli; sapete che per i miei quadri il titolo è cosa assai delicata e importante; d'altronde è colpa mia perché dovrei scrivere sul telaio il titolo del quadro.

Non disturbatevi a rispondermi. Passerò da voi sabato mattina fra le 11 e le 12.

Cordialità da parte di mia moglie e credetemi vostro devoto

G. de Chirico

2 rue Henri Boquillon (15<sup>ème</sup>)

**27.** Lettera manoscritta (14 giugno 1927)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume Paris (8<sup>e</sup>)

2 rue Henri Boquillon

Parigi, 14 giugno 1927

Vogliate prendere nota che i titoli dei quattro quadri che vi ho ceduto a fine maggio scorso, a un prezzo comprensivo di fr. 10.175. – (diecimilacentosettantacinque) hanno i seguenti titoli:

1. Gladiatore con leone
2. Cavallo in riva al mare
3. Leoni in riva al mare
4. Gladiatori (fine del combattimento)

Tante belle cose

**28.** Cartolina postale (19 luglio 1927)

19 luglio 1927

Caro Signore,

Avete forse ragione per quello che riguarda l'articolo nel «Guerschmitt» ma siccome Cocteau sta preparando un testo per un opuscolo che deve uscire su di me non posso chiedergli un altro scritto, soprattutto perché ha fatto il tutto a titolo di cortesia.

Accettate, caro signore, i miei migliori saluti

G. de Chirico

**29.** Cartolina postale (25 settembre 1927)

Timbro postale: 25.9.1927

Caro Signore,

Vi chiedo cortesemente di liquidarmi, per il 30 del corrente mese, il totale delle 14 tele ordinate. Vi prego di inviarmi un assegno, non sbarrato, per lettera raccomandata.

Pagherete il quadro dei mobili in ottobre come convenuto.

Caro signore, i miei più distinti saluti

G. de Chirico

**30.** Lettera manoscritta (27 settembre 1927)Léonce Rosenberg, 19 rue de la Baume Paris 8<sup>e</sup>

27 settembre 1927

Signore,

Vogliate inviarmi per raccomandata un assegno non sbarrato a mio ordine, che non dovrà essere pagato che a me personalmente, a saldo della somma di:

fr. 8.760 (ottomilasettecentosessanta)

che mi dovete per i quadri sotto indicati che vi ho ceduto oggi:

1. tela di 10<sup>5</sup> (“pittore davanti al suo cavalletto”) (il pittore di cavalli)
2. “ “ 10 “Cavallo e zebra”
3. “ “ 10 (“Cavallo davanti a un tempio”) (Cavalli in riva al mare)
4. “ “ 10 “Gladiatori, fine del combattimento”

<sup>5</sup> L'unità di misura a cui si fa riferimento è il calibro. Cfr. quivi p. 117 per le tabelle di conversione.

5. “ “ 10 “Gladiatori”
6. “ “ 8 “Gladiatori” (uomo nella porta)
7. “ “ 8 “L'uva” ?
8. “ “ 8 “Gladiatori” 4 persone (in lunghezza) scuola dei gladiatori
9. “ “ 8 “Gladiatori ~~in piedi~~<sup>6</sup> fine del combattimento
10. “ “ 8 “Gladiatore ~~brandendo la propria spada~~ a riposo
11. “ “ 8 “Gladiatori lottando”
12. “ “ 8 “Gladiatori, ~~uomo alla finestra~~ esercitandosi
13. “ “ 15 “~~Due cavalli galoppando~~ davanti al mare” (tinte grigiastre)
14. “ “ 25 “~~Due cavalli galoppando~~ giocando davanti al mare” (il più colorato)

Accettate, caro signore, i miei sinceri saluti

Giorgio de Chirico

**31.** Lettera manoscritta (28 settembre 1927)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume Paris 8<sup>e</sup>

2, rue Henri-Bocquillon

Parigi, 28 settembre 1927

Signore,

Vi autorizzo a pubblicare sulla vostra rivista come su tutte le riviste francesi ed estere, le fotografie delle mie opere e anche a cedere delle fotografie a terzi a scopo di propaganda, senza tener conto di qualsiasi diritto d'autore che mi riguardi. Questa autorizzazione vale solo per le opere mie di vostra proprietà.

Sinceri saluti

Giorgio de Chirico

P.S. Abbiate la cortesia di tenere per il «Guerschmitt» 3 foto (che comperò): una del quadro “Trofeo” (il più riuscito dei quattro, quello dove si vede nel mezzo una testa antica di profilo in tono giallo); un'altra del “Maratoneta” e una terza dei “Cavalli” comprati dal conte di Noailles. Passerò a prenderle all'inizio della prossima settimana.

---

<sup>6</sup> Le cancellature e le correzioni riportate ai titoli sono scritte a matita.

**32.** Lettera manoscritta (5 ottobre 1927)

Parigi 5 ott. 27

Caro Signore,

Siamo d'accordo per i 6 quadri. Ve li invierò all'inizio del mese prossimo. C'è un amico mio, sig. Raoul de Certant, che si occupa di critica di musica moderna. Sarebbe molto lieto di collaborare alla vostra rivista (naturalmente gratis). Posso mandarvelo?

Cordiali saluti

G. de Chirico

**33.** Lettera manoscritta (1 dicembre 1927)

Parigi, 1 dic. 1927

Caro Signore,

Sono stato ieri da Guillaume per parlargli della storia dell'Hotel Drouot; mi ha detto che il dipinto non è stato messo da lui, ma da un tale al quale lo aveva venduto circa un anno e mezzo fa; ha aggiunto anche che non ha una grande importanza se capita che una mia tela fa un prezzo molto basso; è già successo, ha detto, anche ai pittori meglio quotati; ha d'altronde intenzione, nel corso del prossimo inverno, di sostenere lui stesso delle mie tele per fare dei prezzi da 7 8 fino a 10.000 fr. Non ho avuto l'impressione che sia stato un colpo montato contro di voi.

Mentre uscivo da Guillaume, passando davanti a Hessel, ho visto di nuovo l'annuncio di una vendita il 12 dicembre, dove figura il mio nome; sarebbe molto spiacevole se la cosa si ripetesse; pertanto vi prego di avere la cortesia di informarvi qual è la mia tela che figura nella vendita; se è una tela di prima della guerra non dobbiamo preoccuparci, ma se è una tela recente, per quanto mi riguarda sono disposto perfino a fare dei sacrifici personali affinché il trucco dei 900 fr. non si ripeta; e vi prego di tenermi al corrente e di consigliarmi su quello che si dovrebbe fare in questo caso.

Sono sempre d'accordo con voi per dividere le spese del quadro che volete far salire a 4.000 fr.

Vi porgo, caro signor Rosenberg, i miei più sentiti auguri

G. de Chirico

2 rue Henri Bocquillon, 15

**34.** Lettera manoscritta (6 dicembre 1927)

Sul retro del foglio l'indirizzo del restauratore: Eugène St. Clair 7, Impasse du Rouet Paris XIV

Parigi, 6 dic. 1927

Caro Signor Rosenberg,

Vi presento Monsieur de Saint Clair che è un buon amico mio e di mia moglie.

È molto abile e bravo in tutto quanto riguarda il restauro, la rifoderatura, la pulitura ecc. di tele sia antiche che moderne; ha sistemato un mio vecchio ritratto, lo ha rifoderato e restaurato e sono stato veramente stupito della buona qualità del suo lavoro. Aggiungo ancora che essendo russo e poco conosciuto a Parigi ha molto bisogno di lavorare e fa dei prezzi che sfidano qualunque concorrenza. Forse potreste aiutarlo sia dandogli del lavoro sia raccomandandolo a qualche conoscente che penso avete nel mondo degli antiquari.

Grazie in anticipo e credetemi vostro devoto

G. de Chirico

**35.** Lettera manoscritta (12 gennaio 1928)

Parigi, 12 gen. 1928

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto la vostra lettera stamattina e vi confesso francamente che non ne ho ben capito il contenuto; qualcosa ho capito, come per esempio, che voi non vorreste che io facessi eseguire miei quadri da negri, e avete ragione; d'altra parte io non ne ho affatto intenzione, né bisogno; io non trovo nulla di male nel fatto che un pittore che debba fornire un gran numero di gallerie francesi e straniere si faccia aiutare da negri; Rubens, Raffaello, Tiziano e altri l'hanno fatto, ma per eseguire l'1 e ½ o 2 quadri al mese in media che vendo a voi e a Paul Guillaume non ho nessun bisogno di aiuto. Per quanto riguarda il senso del resto della missiva, è per me così oscuro e misterioso quanto un aforisma di Eraclito di Efeso.

Dei pittori che lavorano con voi, io non conosco che Léger, Valmier e Metzinger; io non li vedo quasi mai e se ci incontriamo per caso non scambiamo che qualche frase insignificante sulla pioggia e il bel tempo.

Non mi stupirei che ci fossero persone che non vedono di buon occhio il posto che occupo nella vostra galleria; ma vi assicuro che nessuno mi ha mai consigliato né detto alcunché sulla nostra relazione d'affari.

Credo, caro signor Rosenberg (e questo sia detto senza che vi irritiate), che siete troppo sospettoso e, a volte, date troppa importanza a quello che certa gente dice o all'atteggiamento che dimostra nei vostri confronti; l'intrigo è sempre esistito; contro il vero talento (e per me il talento è sia dalla mia che dalla vostra parte) esso non può niente.



Se telefonate per la cornice del quadro grande (segnalato), vi prego di fare in modo che questa mangi il meno possibile; la settimana prossima vi porterò la tela da 8.

Molte buone cose da parte di mia moglie che sta meglio e credete, caro signor Rosenberg, ai miei devoti sentimenti.

Vostro

G. de Chirico

### 36. Lettera manoscritta (5 agosto 1928)

Parigi, 5 agosto 28

Caro Signor Rosenberg,

Grazie per le vostre amabili parole e per l'impegno che avete messo affinché la mia mostra abbia successo.

Ma anche se questo non avviene, abbiate sempre fiducia in me.

Ho finito 3 dei 6 quadri da 15. Ho trovato un nuovo modo di dipingere che mi dà una materia molto brillante, luminosa e preziosa.

Intendo finire tutti i sei per affrontare di nuovo i grandi.

Ho pensato di non partire per Plombières prima della fine del mese; cioè il 28, 29 forse oppure il 30 sarò ancora qui; se sarete a Parigi a questa data, fatemi segno; potrei eventualmente portarvi i 6 quadri.

Vi sarei grato di ricordarvi delle foto del Partenone che vi ho pregato di comperare per mia moglie.

Fa fresco a Parigi; la sera anche freddo; trovo che ci si sta bene e non capisco perché la gente va in campagna.

Credetemi, caro signor Rosenberg, il vostro devoto

G. de Chirico

2 rue Henri Bocquillon (15)

### 37. Cartolina postale (9 settembre 1928)

Plombières, 9 sett. 1928

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto la vostra lettera. Non abbiate paura per i quadri dell'appartamento; mi metterò al lavoro appena rientrato e vedrete che li avrete per l'inaugurazione.

Sarò a Parigi per il 23.

Buone cose da mia moglie e credetemi vostro molto devoto

G. de Chirico

Villa Bernier

**38.** Lettera manoscritta (15 settembre 1928)

Plombières, sabato 15 sett.

Caro Signor Rosenberg,

Ecco 3 recenti foto mie; spero che divertano le vostre signorine.

Nei prossimi 2 giorni ve ne manderò altre. Ho ricevuto le vostre lettere e, in linea di principio, sono d'accordo con voi.

Insomma, parleremo di tutto questo alla fine della prossima settimana.

Vostro

G. de Chirico

**39.** Lettera manoscritta (28 settembre 1928)

Parigi, 28 sett. 1928

Caro Signor Rosenberg,

Il prezzo del quadro che rappresenta Ulisse in riva al mare è di 30.000 (trentamila) fr. (prezzo netto per me).

Il prezzo della natura morta con pesci è di 20.000 (ventimila fr.) (netto per me). –

Grazie per l'assicuratore. –

Cordiali saluti

Vostro

G. de Chirico

**40.** Cartolina postale (24 marzo 1929)

Juan les Pins, 24 marzo 29

Caro Signor Rosenberg,

Sono nel mezzo della Costa Azzurra e conto di restarci circa due settimane. Mia moglie va meglio.

Fa molto bello e mi riposo anche un po'. I miei auguri alla Signora. Buone cose a voi, alle signorine e a Léger. Spero che la sua mostra abbia avuto il successo che merita.

Vostro

G. de Chirico

Villa Creysanthèmes – Juan-les-Pins (A.M.)

**41.** Lettera manoscritta (27 aprile 1929)

Montecarlo, 27 aprile

Caro Signor Rosenberg,

Sono qui e lavoro come un negro all'arredo. Spero di essere a Parigi la settimana prossima. In ogni caso non vi preoccupate per gli altri tre pannelli; il 1 giugno saranno finiti tutti. – Adesso Vi prego di farmi un grande favore. Devo spedire 3500 fr. (tremilacinquecento fr.) a mia madre. Mi è troppo difficile inviargli da qui. Volete cortesemente mandarglieli per assegno? Ecco il suo indirizzo:

Signora Gemma de Chirico, 29 Avenue de Tourville.

Solo, vi prego di mandarglieli per assegno non sbarrato per lettera raccomandata. Grazie in anticipo. Vi allego la ricevuta. Vi ho spedito da Nizza una scatola di frutta candita, specialità del luogo. I miei omaggi alla signora e tante cose alle signorine. Mia moglie manda i suoi saluti a voi e alla vostra deliziosa famiglia.

Vostro

G. de Chirico

Hotel du Louvre

Montecarlo

**42.** Cartolina postale (16 agosto 1929)

Léonce Rosenberg, Grand Hôtel Saint-Gervais-les-Bains. Haute Savoie

Le Jolis coins de Paris, Jardin du Luxembourg

Parigi, 16 agosto 29

Caro Signor Rosenberg,

Grazie per le Vostre amabili parole.

Sono rimasto solo a Parigi, dove lavoro con ardore all'incoronamento della nostra gloria. Molte cose buone a voi e alla vostra famiglia.

Buone vacanze e credetemi vostro devoto

G. de Chirico

4, rue Meissonier

**43.** Cartolina postale da Berlino, Café des Westens, Berlin (30 settembre 1929)

Timbro postale: Berlin, 30.9.1929

Caro Signor Rosenberg,

Ho cacciato il capriolo nelle foreste di Herzberg e adesso passo il mio tempo qui nei ristoranti lus-

suosi a bere dei vini della Mosella e a fumare dei sigari costosi. Sarò a Parigi il 2 settembre. –  
A presto, vostro  
G. de Chirico

44. Telegramma (30 settembre 1929)

Timbro postale: Paris Central, 30.9.29

Genet Manche 129 13 30 1530

Impossibile mercoledì, aspettate giovedì mattina, scuse, amichevolmente  
Chirico

45. Biglietto dattiloscritto con firma autografa (16 ottobre 1929)

Prego il Sig. Léonce Rosenberg di voler consegnare al Sig. Sougez de l'«ILLUSTRATION» i cliché fotografici dei miei quadri, di cui ha bisogno per diverse tirature.

Parigi il 16 ottobre 1929

Giorgio de Chirico

46. Lettera manoscritta (senza data e di difficile collocazione, attribuita al 1929)

Caro Signor Rosenberg,

Ecco due altre tele di cavalli eseguite nello stile 1927. Spero che questa volta il vostro cliente sarà contento.

Fate attenzione perché la pittura è ancora fresca e se avete due cornici da 30 nelle quali mostrarle sarebbe una buona cosa.

Nella speranza di una risposta favorevole vi saluto molto cordialmente

Vostro

G. de Chirico

47. Biglietto manoscritto, non firmato (senza data ma collocabile alla fine del 1929)<sup>7</sup>

Giorgio de Chirico prega il Signor Léonce Rosenberg di voler gentilmente visitare l'interessante mostra del suo amico e compatriota Mario Tozzi.

---

<sup>7</sup> Il biglietto è forse da riferirsi all'esposizione *M. Tozzi, Exposition d'Art Italien Moderne*, Editions Bonaparte, Parigi, 30 novembre-20 dicembre 1929.

**48.** Biglietto manoscritto (senza data ma collocabile al 1929)

Sig. Rosenberg  
 19 rue de la Baume  
 (dans la rue de Courcelles)

Ritirare 3 quadri  
 Prego rimettere al sig. Wladimir Fedorowitch le tre tele di cavalli portate sabato scorso.  
 G. de Chirico

**49.** Biglietto manoscritto (senza data ma collocabile al 1929)

Prego dare al sig. Wladimir Fedorowitch i 2 quadri di cavalli.  
 G. de Chirico  
 presso sig. Léonce Rosenberg  
 19 rue de la Baume

**50.** Lettera manoscritta (3 maggio [1930], collocabile al 1930 in relazione alla risposta di Rosenberg)

Parigi, 3 maggio

Caro Signor Rosenberg,

Mi sono molto stupito stamattina che abbiate rifiutato di darmi 2.000 fr., soprattutto dal momento che vi ho detto che mia moglie era gravemente malata a Berlino e che dovevo partire immediatamente. Probabilmente avete pensato che si trattasse di una storia che vi raccontavo per spillarvi denaro sulla somma che mi dovete; per provarvi che non è così vi allego il telegramma che ho ricevuto stamattina. Per quanto la crisi sia forte e per quanto forte voi abbiate stretto i freni, non è possibile che non possiate trovare 1.000 fr. per un pittore col quale fate affari da sei anni e che (oso sperare) gode di tutta la vostra stima; soprattutto quando il detto pittore aggiunge che sua moglie è gravemente malata e che deve partire.

In generale devo dirvi che il modo in cui agite in questo particolare momento di crisi non è particolarmente eroico. Capisco molto bene che non compriate quadri, capisco anche che voi paghiate col contagocce quello che avete comprato prima, ma quello che non capisco è che spingiate il sadismo fino a seminare il terrore intorno a voi esagerando il cattivo stato della situazione; io non oso più passare da voi, nemmeno telefonarvi per paura di sentirvi dire che non ci resta altro che spararci un colpo. Fortunatamente ho altri sbocchi; ma penso a quale deve essere la situazione morale e materiale dei poveri diavoli che contano unicamente su di voi.

Vi sarò molto riconoscente se mi invierete almeno 1.000 fr. (non oso chiederne di più) al seguente

indirizzo: Chirico bei Frau Tumarkin – Heilbronner Strasse – G. Berlin  
Potete trattenere le spese di telegrafo sul saldo che ancora mi dovete.  
Scusatemi per questa lettera e ciononostante credete comunque ai miei migliori sentimenti.  
G. de Chirico

**51.** Lettera manoscritta (inizio giugno 1930, in relazione alla risposta di Rosenberg del 10 giugno)

Caro Sig. Rosenberg,  
Scusatemi se vi mando soltanto un quadro; avrete l'altro sicuramente sabato; se mi potete inviare 500 fr. in una busta con il portatore della presente, mi fareste un grande favore.  
Spero che il manichino vi piacerà. L'ho dipinto con tanto amore.  
Vostro  
G. de Chirico

**52.** Biglietto manoscritto (inizio giugno 1930, in relazione alla risposta di Rosenberg del 10 giugno)  
Sul retro: Sig. Léonce Rosenberg Attenzione la pittura è fresca

Caro Signor Rosenberg,  
Ecco il secondo manichino.  
Spero che vi piacerà. Trovo che abbia ancora più stile del primo e che sia più misterioso. Il titolo è "Il mendicante delle Termopili". –  
Posso chiedervi ancora 500 fr. Scusatemi se vi disturbo in questo modo ma i tempi sono duri e non dovete abbandonare i puledri della vostra scuderia. Nonostante questo, lavoro molto e sono molto ottimista.  
Vostro  
G. de Chirico

**53.** Lettera manoscritta ([primavera] 1931, collocabile alla primavera per il riferimento al cognato di Rosenberg)  
Timbro postale: [?] 1931

Parigi questo giovedì

Caro Signor Rosenberg,  
Mi trovo in una situazione finanziaria abbastanza critica; sto cercando di affittare il mio appartamento e di vendere una parte dei mobili e dei tappeti; ma in attesa di rimettermi in sesto e riuscire anche a lavorare un po', ho bisogno di qualcosa in contanti; ho 3 belle nature morte le anatre (che cono-

scete già e che è una tela da 40), e due nature morte molto carine di 10 con della frutta; vi darei i tre quadri per 6.000 fr.; potete venderli per me? Tutto questo resti tra di noi, per favore. Fatemi un colpo di telefono e scusatemi se vi disturbo.

Vostro

G. de Chirico

Ho l'impressione che vostro cognato non abbia troppa fretta per approfittare dell'occasione.

**54.** Cartolina postale (2 maggio 1931)

Timbro postale: Milano Ferrovia

Milano, 2 maggio 1931

Caro Signor Rosenberg,

La mia mostra ha avuto molto successo anche per quello che riguarda le vendite. Ho fretta di tornare a Parigi e di rimettermi al lavoro.

Auguri a voi e alla vostra famiglia

G. de Chirico

**55.** Lettera manoscritta (8 aprile 1933)

Léonce Rosenberg 19 rue de la Baume Paris

Milano, 8 aprile 33

Caro Signor Rosenberg,

Scusatemi per non avervi scritto da tanto tempo. Lavoro qui in Italia da un anno e mezzo. Malgrado la crisi riesco comunque a vivere; il fatto è che mi sono separato da mia moglie e ora ho tre famiglie da mantenere; mia madre è ancora a mio carico perché mio fratello non guadagna abbastanza; vi prego di dire al sig. Borrel che non ho dimenticato il mio debito e che me ne occuperò non appena avrò un po' di respiro.

Per quanto ne so i musei che hanno i miei quadri sono: in Italia: Torino, Milano, Firenze e Roma; in Germania: Berlino e Essen; in Francia: Grenoble; (in Russia: Mosca); e tutti i musei d'America. Ora, qui a Milano, sto lavorando a un grande affresco al Palazzo delle Arti Decorative. Presto partirò per Genova, dove esporrò e poi per Firenze dove dovrò assistere alla prima di un'opera di cui ho fatto i costumi e la scenografia.

Mi si dice che a Parigi va ancora molto male; credo che sia un po' colpa dei "Francesi"; sono molto pessimisti ed esagerano la crisi.

Buone cose a voi e alla vostra famiglia

Giorgio de Chirico

*Fuori testo, in alto a destra:*

“Sono sempre di più portato verso la pittura realista e il bel mestiere.”

**56.** Cartolina postale (5 maggio 1935)

Praga, 5 maggio 1935

Caro Signor Rosenberg,

Vi prego vivamente di non prestare dei miei quadri all'esposizione d'arte italiana a Parigi. Mi fareste molto dispiacere. Mi appello alla vostra amicizia nei miei confronti affinché facciate quello che vi chiedo. È tutta una manovra che Tozzi e tutti gli altri farabutti artisti italiani invidiosi di me, cercano di fare per nuocermi.

Sono a Praga per una mostra di mie opere ma fra qualche giorno sarò a Parigi.

Buone cose

Vostro

G. de Chirico

**57.** Cartolina postale (27 marzo 1936)

Parigi, 27 marzo 1936

Caro Signor Rosenberg,

La vostra lettera non mi ha affatto sorpreso; devo persino dirvi che un po' me l'aspettavo. Tutto questo viene dalla banda Picasso, da vostro fratello e compagnia con la riscossa di tutti quelli a cui il mio talento disturba e che hanno sempre cercato di nuocermi. Avete avuto torto a parlare del vostro progetto e avete avuto doppiamente torto a lasciarvi influenzare.

Quanto avete aggiunto alla fine della lettera a proposito di Matisse e Picasso era completamente inutile e anche un po' sadico da parte vostra.

D'altronde non è per niente vero, io non ci credo e nessuno ci crede. Picasso ha chiuso adesso con sua moglie e allora si sta dando da fare. Ma tutto ciò non fa che confermare il mio valore e mi rende ancora più forte e mi spinge ancora di più al lavoro e all'azione.

Così sia.

Con amicizia

Giorgio de Chirico



**58.** Lettera manoscritta (7 novembre 1936)

Giorgio de Chirico c/o Colin  
Inter-Continental Productions, Inc.  
30, Rockefeller Plaza  
New York City

New York, 7 novembre 1936

Caro Signor Rosenberg,

Da una settimana, alla Galleria Julien Levy a New York, è iniziata la mia mostra; è un grandissimo successo; Barnes ha scritto l'introduzione al catalogo e ha comprato 4 tele per il suo museo; altre tele e guazzi sono state comprate da collezionisti di New York e di Filadelfia, si sono venduti finora 16 dipinti e ci sono in vista molte altre vendite; e anche delle richieste da ogni parte; Vogue e Harper Bazar mi vogliono tra i loro collaboratori; sono anche sollecitato per dei ritratti, degli sfondi per teatri e cinema ecc.; insomma sono molto contento di essere venuto qui; quando penso ai tre anni trascorsi a Parigi a tirare il diavolo per la coda, in mezzo all'indifferenza ostile e alla imbecillità. – Il successo delle mie opere recenti in America è importante tanto più che i surrealisti e altre piccole canaglie invidiose, che fanno coro tra loro con l'intenzione di affondarmi, avevano organizzato qui, come a Parigi, una violenta campagna contro la mia opera; e poi ancora c'erano le elezioni e 6 mostre di pittura francese che si inauguravano quasi nello stesso tempo della mia: 2 mostre di Picasso, 1 mostra di Renoir e poi ancora Derain, Vlaminck e Matisse. –

E malgrado tutto ciò il successo è dei più completi.

Ora vi prego di una cosa; vi ho lasciato 2 quadri e 5 guazzi, a prezzi molto bassi; voglio sperare che non li abbiate venduti a questi prezzi. –

Poiché veramente 1.500 fr. per un grande quadro come quello dei cavalli non è possibile. – Allora vi prego tanto di lasciar ritirare da Jacques Bonjean, che è socio del direttore, le 2 tele e i guazzi; invio a Bonjean le ricevute.

Spero mi darette vostre notizie. – Se per caso voi aveste venduto qualcosa di mio abbiate la cortesia di inviarmi la mia parte all'indirizzo che si trova all'inizio di questa lettera. – Non so se mi sbaglio; ma ho l'impressione che qui si sia creata la stessa atmosfera di Parigi prima della crisi; tutti vengono qui; anche Vollard è appena arrivato; – E voi caro signor Rosenberg, quali sono i vostri progetti? L'America non vi dice niente?

Nell'attesa di leggervi, vi prego di credere alla mia sincera amicizia –

Vostro

Giorgio de Chirico

**59.** Lettera manoscritta (8 dicembre 1936)7 West – 62 Street New York City<sup>8</sup>

New York, 8 dicembre 1936

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto due vostre gentili lettere. Quello che mi dite a proposito dei guazzi venduti mi ha disturbato parecchio. Figuratevi che qui uno solo di questi guazzi che avete venduto e sul quale ricevo 300 fr., l'avrei venduto per almeno 200 dollari! Allora ricevo 900 fr. invece dei 12.000 che avrei ricevuto vendendoli qui. Ammettete che lo scarto è un po' troppo forte! Non ho ancora ricevuto i 900 fr. che avete promesso di inviarmi; vi prego anche di non vendere i grandi quadri per meno di 4.000 (quattromila fr.) al netto per me, ognuno e i guazzi a meno di 900 (novecento) fr., al netto per me, ognuno. Per adesso, non penso di impegnarmi a ricomperare dei quadri miei, forse lo farò più avanti, tra qualche mese. Invece, posso occuparmi di vendere dei quadri miei che vi appartengono ma per farlo bisogna prima che abbia delle buone foto di questi quadri e vorrei sapere quello che mi riservate in caso di vendita, per la mia parte.

Intanto, cercate di alzare i miei prezzi a Parigi; possiamo anche prevedere la possibilità di una mostra l'anno prossimo; ma bisogna prepararla bene e poi sarà necessario che non ascoltiate troppo quello che si dice dalle parti della rue la Boétie...

Tra qualche giorno si aprirà una mia mostra a Filadelfia; dopo ve ne saranno altre a Boston e a Chicago. – C'è molta attività qui e non si sta fermi. – Scriverò presto anche a vostro cognato Mons. Borel; è un uomo *charmant* e molto amabile, come voi tra l'altro. – Se lo vedete, salutatelo molto da parte mia e domandategli se le cianfrusaglie che ho lasciato da lui non gli danno troppo fastidio. – Mi dispiace di non aver visto la signorina Rosenberg a Firenze; mia moglie, che è appena arrivata qui, mi ha detto che l'ha vista e che ha avuto il piacere di cenare con lei.

Allora, arrivederci signor Rosenberg; datemi vostre notizie e credetemi vostro molto devoto  
Giorgio de Chirico

**60.** Lettera manoscritta (19 dicembre 1936)

New York, 19 dicembre 1936

Caro Signor Rosenberg,

Ho urgentemente bisogno dei quadri e guazzi (che mi appartengono) e che si trovano presso di voi. In questo momento espongo a Filadelfia e seguiranno mostre in altre città. Vi prego vivamente di consegnare al mio amico pittore Alberto Magnelli, che conoscete, le opere che vi ho lasciato in consegna. –

---

<sup>8</sup> Probabile errore di de Chirico, l'indirizzo corretto è 7 East 62 Street.

Gli ho già mandato una dichiarazione che attesta che dopo che gli avrete consegnato le mie pitture, non ci sarà più niente presso di voi che mi appartiene (1). –

Vi consiglio di mantenere alti i miei prezzi e di non affrettarvi a vendere miei quadri che vi appartengono. Adesso i miei prezzi cominceranno a salire. Ma, come vi ho già scritto, potete sempre mandarmi le foto dei quadri per vedere se si possono vendere qui.

Auguro un buon anno a voi e alla vostra famiglia.

Cordialmente

G. de Chirico

7 East – 62 Street

New York City

(1) Questa dichiarazione annulla le due ricevute che mi avete dato e che ho perso.

### 61. Lettera manoscritta (23 febbraio 1937)

New York, 23 febbraio 1937

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto i 900 fr. e vi ringrazio. Ho anche ricevuto le foto. C'è un giovane collezionista greco che mi chiede dei quadri per farne dono al museo di Atene. Si interessa molto al quadro dei due gladiatori, uno seduto e l'altro in piedi (marcato 7.500 fr.). – Siccome credo che non voglia spendere di più, acquisterà direttamente da voi; deve venire a Parigi nel mese di aprile. –

La mostra di quadri di cui mi avete parlato e alla quale sono stato invitato, mi interessa molto; peccato che sono lontano; ho di nuovo paura che si faccia in modo che io sia mal rappresentato. E vorrei che sia in mostra qualche mia opera recente e importante. Potrei mandare a voi dei quadri? O devo mandarli direttamente alla mostra? Vi prego di informarmi a questo proposito prima possibile. Con la distanza che ci separa dobbiamo avere il tempo necessario.

Che fate e come vanno gli affari a Parigi? Credo che, più o meno, la situazione sia sempre la stessa. È davvero un peccato. Dite al sig. Borel che lo saluto cordialmente, lui e la sua deliziosa famiglia, e che gli scriverò.

Cordiali saluti, vostro

G. de Chirico

7 East 62 Street. –

**62.** Lettera manoscritta (5 aprile 1937)

New York, 5 aprile 1937

Caro Signor Rosenberg,

Ho ricevuto la vostra lettera e constato con amarezza che le date 1895-1925 faranno sì che alla mostra ci saranno soltanto i miei quadri dell'anteguerra, cosa che naturalmente sarà una nuova manna per i surrealisti e in generale per tutti quelli che cercano di nuocermi. Cercate almeno di fare in modo che ci siano altri buoni pezzi di epoca diversa. Al museo di Essen, in Germania, si trova un mio autoritratto molto bello dipinto fra il 1923-1924. Anche Jacques Bonjean ha una bella natura morta con dei pesci e la statua di una divinità marina con la veduta di un porto sullo sfondo della stessa epoca. –

A Firenze il dottor Giorgio Castelfranco ha dei quadri molto belli del periodo 1920-1925. –

Infine, fate in modo che non ci siano solo quei quadri che, contro la mia volontà, sono stati battezzati surrealisti; ciò sarebbe ingiusto, sia dal punto di vista artistico, che dal punto di vista umano e storico. È vero che viviamo in un'epoca dove queste non sono che vane parole. Ho avuto il piacere di constatare che qui, a New York, i boicottatori più accaniti della mia pittura sono i mercanti francesi e in particolar modo Pierre Matisse, il figlio del grande maestro! Ciò è un'ulteriore prova del mio valore... Non ci si accanisce contro le nullità! Io rispondo a tutto ciò lavorando sempre più. –

Quel giovane che desidera comprare il quadro del gladiatore marcato 7.500 fr. ha deciso di fare l'acquisto. Il mese prossimo sarà a Parigi e verrà a trovarvi. – Datemi vostre notizie.

Con i miei cordiali saluti

Vostro

G. de Chirico

**63.** Lettera manoscritta (21 maggio 1937)

New York, 21 maggio 37

Caro Signor Rosenberg,

Permettetemi di presentarvi un mio giovane amico, Jolas Cotzoudis, ballerino di grande talento, che ha debuttato con grande talento a New York. Desidera vedere i miei quadri ed eventualmente comprarne. Vogliate fargli un prezzo da amico.

Grazie in anticipo e credetemi cordialmente vostro

G. de Chirico

P.S. Il signor Cotzoudis compra le mie tele per donarle al museo di Atene.

**64.** Cartolina postale (estate 1937)

Chirico c/o Herta Wagner  
11 W. 42 9. New York City

Caro Signor Rosenberg,

Da molto non ho vostre notizie. Come state? Io sono in campagna vicino a New York. Lavoro molto. Ma l'anno prossimo vorrei tornare in Europa. Qui si guadagna denaro ma, alla lunga, il paese è faticoso e triste e poi troppo lontano dal mondo civilizzato. – Recentemente ho avuto il grande dolore di perdere mia madre.

Come sta il signor Borel? Non è arrabbiato con me, spero. -

Datemi vostre notizie. –

Con amicizia, vostro

G. de Chirico

**65.** Invito con annotazione manoscritta spedito a Léonce Rosenberg per l'esposizione alla Galleria Quatre Chemins (4-7 febbraio 19[39])

Caro Sig. Rosenberg

Spero di avere il piacere di vedervi alla mia mostra

Amichevolmente vostro

G. de Chirico<sup>9</sup>

**66.** Lettera manoscritta (9 febbraio 1939)

Parigi, 9 febbraio 1939

Caro Sig. Rosenberg,

Vi confermo di avervi ceduto al prezzo di mille fr. il guazzo Minotauro e Icaro, incorniciato, esposto attualmente alla galleria "Les Quatre Chemins" e che vi sarà consegnato il 19 febbraio 1939.

Appena lo avrete ricevuto, vi prego di depositare la suddetta somma dei mille fr. au Crédit Lyonnais (agenzia della rue de Rennes) nel conto della signorina Isabella Pakszwer.

Con amicizia

Giorgio de Chirico

In Italia Corso Porta Nuova 8/2 Milano

<sup>9</sup> Annotazione manoscritta, in verticale a sinistra a fianco dell'invito.

**67.** Cartolina postale con risposta pagata da de Chirico (6 marzo [1939])

Milano, 6 marzo

Caro Signor Rosenberg,

Posso chiedervi un grande piacere, di far fotografare queste due tempere (costumi del Minotauro e Icaro, e scenario del Minotauro) e inviarmi le foto che dovranno essere riprodotte su una rivista, qui a Milano. Spero che i due guazzi vi siano stati consegnati. In caso contrario non disturbatevi a rispondermi, sarò a Parigi verso la fine del mese e ne parleremo. Grazie in anticipo e a presto

Vostro

G. de Chirico

Naturalmente vi rimborserò le spese della foto e la posta.

Potete inviare le foto al Milione, via Brera 21.

**68.** Cartolina postale (21 dicembre [1939])

Milano, 21 dic

Caro Signor Rosenberg,

Mi piacerebbe avere vostre notizie. Spero che non siate mobilitato. Per il momento noi siamo qui in attesa degli eventi. Qui c'è molto movimento nel commercio dei quadri. Ho ricominciato a lavorare e le mie cose recenti piacciono molto...

I nostri migliori auguri a voi, alla signora e ai vostri bambini.

Vostro

G. de Chirico